

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 settembre 2023 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.  
In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Assente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
VERONESI MATTIA	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 65

SUPPORTO DA PARTE DELLA PROVINCIA AD ENTI DI FORMAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI STAZIONE UNICA APPALTANTE PER FINANZIAMENTI PNRR. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON ITS BIOMEDICALE CON SEDE IN COMUNE DI MIRANDOLA (MO).

Oggetto:

SUPPORTO DA PARTE DELLA PROVINCIA AD ENTI DI FORMAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI STAZIONE UNICA APPALTANTE PER FINANZIAMENTI PNRR. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON ITS BIOMEDICALE CON SEDE IN COMUNE DI MIRANDOLA (MO).

L'art. 1, comma 88, della L. n. 56/2014 ha disposto che la Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Parimenti, l'art. 7, della L.R. 13/2015 incentiva e promuove le forme di esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni proprio attraverso le Province.

L'art. 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni", della L. n. 241/1990 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, pertanto, la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano Enti locali.

All'art. 30 Dlgs 267/2000 comma 4, quali forme di gestione associata, si legge che *"Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti"*.

Il D.L. n. 77/2021, c.d. decreto Semplificazioni bis, fra i diversi obiettivi di accelerazione delle procedure amministrative di selezione del contraente, preclude l'affidamento in autonomia di appalti per interventi del P.N.R.R., dovendosi ricorrere alle Unioni di Comuni, Consorzi, Città metropolitane, Province e Comuni capoluogo, nelle more di una compiuta razionalizzazione, riduzione e qualificazione delle Stazioni appaltanti.

Già dal 2019 con proprio atto n. 84, si procedeva a presentare un modello di Stazione Unica Appaltante della Provincia di Modena a favore dei Comuni del territorio provinciale allo scopo di offrire uno strumento operativo per lo svolgimento in forma associata e coordinata delle funzioni amministrative di scelta del contraente, anche al fine di perseguire gli obiettivi di legalità, prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento dell'operato pubblico, tanto cari al legislatore nazionale.

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 11/2021 d'aggiornamento dello schema di convenzione, già approvato con proprio atto n. 84/2019, da stipularsi con gli Enti interessati alle funzioni di S.U.A., in ragione del precesso di riorganizzazione della struttura amministrativa provinciale;
- il d. Lgs. n. 36/2023, rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Rilevato che:

- nel territorio provinciale e specificatamente nel Comune di Mirandola, opera l'I.T.S. Academy Scienza della vita, costituito nel dicembre 2013 dalla Fondazione Nuove Tecnologie della Vita, che può ben dirsi l'ente formativo del Distretto Biomedicale di Mirandola;
- l'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della Vita è una Fondazione di partecipazione di diritto privato con apporto pubblico, che opera a norma della L. n. 99/2022, nell'ambito dell'offerta formativa terziaria professionalizzante del Sistema nazionale di istruzione tecnologica superiore - formazione superiore dell'area tecnologica "Nuove

tecnologie della vita” nel distretto Biomedicale di Mirandola, per il conseguimento del “Diploma di Tecnico superiore” con certificazione delle competenze corrispondenti al V livello EQF - Quadro europeo delle qualifiche;

- l’I.T.S. organizza corsi biennali gratuiti e post diploma per formare tecnici superiori altamente specializzati in grado di inserirsi nelle aree di ricerca;

La Fondazione I.T.S., con Decreto n. 310 del 29/11/2022 del Ministero dell’Istruzione e del Merito, è assegnataria di risorse pubbliche per euro 2.564.910,33 con vincolo di destinazione al “Potenziamento laboratori ITS Academy” (progetto “ITS.BioMedTech” - CUP F84D23002340006 - Identificativo progetto M4C1I1.5-2023-1002-P-26431 - codice meccanografico della Scuola Beneficiaria EM00000007), finanziato dall’Unione Europea nell’ambito del PNRR – NextGenerationEU, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”, finalizzato al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy;

Ciò premesso, l’I.T.S. Academy Scienza della vita ha manifestato la volontà di usufruire dell’attività di Stazione Unica Appaltante e di supporto nell’attività di selezione del contraente resa dalla Provincia di Modena.

Ritenuto quindi accogliere tale richiesta, si dispone di approvare lo schema di convenzione per delegare in capo alla Provincia di Modena, l’attività di Stazione Appaltante Unica e di supporto dell’attività di selezione del contraente a favore di I.T.S. Academy Scienza della vita, attraverso le modalità di cui all’art. 15 della L. n. 241/1990 e dell’art. 30 del Dlgs. 267/1990;

La proposta di convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, si inquadra nell’ambito delle finalità istituzionali oggi riconducibili all’Ente Provincia in uno spirito di buon andamento, efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Modena, Avv. Barbara Bellentani.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio Appalti e Contratti, e il Direttore dell’Area Amministrativa hanno espresso parere, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

---

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto che viene trattato unitamente all'atto n. 64:

BELLENTANI BARBARA – Dirigente servizio Appalti e contratti

Buongiorno Presidente. Io tratterei insieme i punti, questo punto e quello successivo stante l'assoluta analogia che vi è fra i due atti. Premettiamo che per l'attuazione dei finanziamenti PNRR il legislatore ha imposto agli Enti di avvalersi di centrali di committenza qualificate. Quindi la Provincia di Modena nel caso specifico, così come altri enti, ha conseguito dal 1° di luglio la qualificazione presso l'ANAC come stazione appaltante qualificata. Siamo stati contattati da parte di due Istituti Tecnici Superiori, nel caso specifico l'ITS Biomedicale di Mirandola, che si occupa di svolgere delle attività formative post diploma; quindi, si tratta di Istituti Tecnici finalizzati ad una formazione particolarmente specialistica nell'ambito del settore biomedicale; e siamo stati contattati anche dall'ITS Maker, che invece è un altro Istituto Superiore che ha un indirizzo formativo nell'area meccanica mecatronica. Hanno chiesto il supporto della Provincia per poter procedere a tutte le fasi che riguardano dei finanziamenti e l'attuazione dei finanziamenti che hanno conseguito in materia di PNRR, quindi il supporto della Provincia riguarderà sia la fase di progettazione che gli ITS dovranno svolgere, considerando che questi Istituti non hanno personale qualificato e non hanno dei soggetti che sono accreditati presso l'ANAC per poter prendere anche solo i CIG di gara, nonché le fasi dello svolgimento delle gare. Nel caso specifico i finanziamenti riguardano delle forniture ed interventi anche di lavori per quanto riguarda l'ITS Maker sugli immobili utilizzati. La convenzione è una convenzione onerosa, che prevede un corrispettivo in misura percentuale sulla base dell'entità dell'importo a base d'asta, e in base anche alla complessità della gara. Quindi sarà un importo più basso se si tratta di affidamenti al massimo ribasso, un importo leggermente più alto se si tratta invece di una procedura economicamente più vantaggiosa che comporta dei sub procedimenti più impegnativi da parte di una stazione appaltante. La convenzione pertanto avrà la durata legata all'attuazione di questi finanziamenti; dopodiché ovviamente gli ITS potranno procedere autonomamente come credono. Se ci sono delle richieste, resto a disposizione. Abbiamo già in programma l'incontro con gli ITS per approfondire comunque tutte le gare, tutti i finanziamenti di cui sono stati beneficiari, per poter assisterli nei prossimi mesi.

GUERZONI PAOLA - Consigliere

Grazie. Volevo chiedere, perché non sono sicura di aver capito bene, se le cifre che ci sono in convenzione, quindi 7 milioni e rotti per il Maker e 2 milioni per il Biomedicale, visto che si parla della nostra Provincia; quindi, è la cifra a disposizione dei nostri due ITS, quindi è quello che riguarda il livello provinciale come finanziamento?

BELLENTANI BARBARA – Dirigente servizio Appalti e contratti

Sì, confermo cioè, sono quelli legati ai finanziamenti a livello provinciale. Noi abbiamo preso contatto nel caso specifico con l'ITS Maker di Modena e con il Biomedicale di Mirandola, che è l'altro riferimento a livello provinciale. Gli altri ITS che sono dislocati sull'altro territorio regionale, si sono e si avvarranno, da quello che abbiamo capito, delle altre Province o di altre stazioni appaltanti qualificate. Noi ci siamo interfacciati con quelli del nostro territorio.

GUERZONI PAOLA - Consigliere

È chiaro che qua si parla del servizio che diamo come stazione d'appalto, però esprimere la soddisfazione perché vabbè, questo l'abbiamo già detto anche in altri settori, di aiutare gli Enti

che non riescono da soli a svolgere questa funzione. Però ne approfittavo per dire la maggiore soddisfazione di aiutare due ITS, perché sono realtà importantissime che in continuazione le nostre aziende che abbiamo sui nostri territori ci spronano a sostenere, perché sono veramente utili, sono punti di collegamento importanti fra l'istruzione e il lavoro e sono ancora poco conosciuti dai ragazzi e delle famiglie, perché sapete bene che non si parla di Istituti Tecnici, ma di Istituti superiori per i diciannovenni. Sono veramente molto importanti. Quindi ben venga che riusciamo ad aiutare come Provincia due di questi, quindi nel mirandolese e nel modenese, perché sono Istituti che veramente sono molto importanti per il nostro territorio.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Assolutamente sì. Grazie Paola per aver anticipato il mio intervento, perché volevo appunto sottolineare quanto la Provincia chiaramente sta cercando di fare fede a quello che era l'obiettivo di essere a supporto dei territori, nonostante le difficoltà che stiamo attraversando, perché abbiamo difficoltà di personale rispetto alla mole di lavoro che chiaramente ci compete, soprattutto in questo periodo storico particolare tra PNRR e gli interventi legati al maltempo, e chiaramente tutto l'ordinario perché facciamo fatica a garantire anche il turnover dei dipendenti. Quindi questo è un segnale molto importante che vogliamo continuare a dare al territorio e quindi sicuramente, visto che si sono interfacciati con noi i due ITS e riconosciamo appunto, come dicevi bene tu prima Paola, la loro importanza, si è fatto uno sforzo e la nostra stazione unica appaltante chiaramente ha fatto uno sforzo per portare avanti anche questo obiettivo. Quindi anch'io mi unisco ai ringraziamenti e alla soddisfazione che il Consigliere Guerzoni ha portato.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 12	
FAVOREVOLI	n. 12	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni Consigliere Veronesi Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti)

Per quanto precede,

**IL CONSIGLIO DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema di convenzione per l'attività di Stazione Appaltante Unica e di supporto dell'attività di selezione del contraente da parte della Provincia di Modena a favore di I.T.S. Academy Scienza della vita, attraverso le modalità di cui all'art. 15, della L. n. 241/1990 e art. 30 Dlgs. 267/2000, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia di Modena alla sottoscrizione della testé approvata convenzione o di autorizzare in sua vece, il dirigente del servizio interessato;

- 
- 3) di dare mandato ai competenti organi ed uffici provinciali affinché provvedano a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione della presente proposta di deliberazione;
  - 4) di pubblicare il presente atto nella sezione web del sito istituzionale, denominata *amministrazione trasparente*, in ossequio al disposto di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
  - 5) di dare atto che l'attività di Stazione Unica Appaltante resa dalla Provincia di Modena a favore dell'I.T.S. Academy Scienza della vita, così come a favore dei Comuni del territorio provinciale e di altre amministrazioni pubbliche, è incardinata all'interno del servizio Appalti e Contratti e costituisce requisito fondamentale per l'attuazione del disposto contenuto nella L. n. 56/2014 e della L.R. n. 13/2015.

Il Presidente, in ragione dell'urgenza e dell'improrogabilità dell'avvio delle attività oggetto della convenzione testé approvata a favore dell' I.T.S. Academy Scienza della vita, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n. 12	
FAVOREVOLI	n. 12	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni, Consigliere Veronesi, Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA